

L'INIZIATIVA La Caritas propone un regalo alternativo per San Giuseppe

Festa del papà: un dono speciale per il dormitorio diocesano

Viene suggerita l'adozione di un posto letto a favore di persone senza fissa dimora all'interno della struttura da poco inaugurata

di **Lucia Macchioni**

Un dono speciale per celebrare la festa del papà. A un mese dall'apertura di Casa San Giuseppe, che accoglie persone in gravi condizioni di emarginazione sociale, la Caritas Lodigiana festeggia una ricorrenza che richiama l'accoglienza proponendo l'adozione di un posto letto a favore di persone senza fissa dimora: un riparo dalla notte, per la durata di sei mesi o di un anno, potrà essere garantito attraverso il buon cuore dei lodigiani.

«Un dono che ha bisogno del supporto di tutta la comunità lodigiana per portare i suoi frutti» comunica la Caritas Lodigiana che rivolge un appello alle parrocchie, alle famiglie, alle scuole e alle associazioni del territorio per sostenere il dormitorio sorto tra le mura della parrocchia dell'Ausiliatrice «come segno di carità della Diocesi di Lodi a chi ha più bisogno di assistenza».

Ma le spese per far fronte a tutti i servizi messi a disposizione dei bisognosi non mancano certo: «In base ai costi rilevati, abbiamo calcolato che la gestione di un posto letto a favore di una persona senza fissa dimora a Casa San Giuseppe sia pari a 200 euro al mese» riferisce Caritas che ha ripartito i costi tra custodia, pulizie degli ambienti, il pagamento



delle utenze, kit mensili a disposizione dei suoi ospiti ma anche manutenzione, assicurazione e prodotti per l'igiene da garantire agli utenti.

Tramite rid bancario, con donazione ricorrente tramite Paypal o bonifico mensile intestato ad Associazione Emmaus onlus, ognuno potrà dare il suo contributo prezioso facendo un versamento all'Iban IT41Y0501801600000012501656.

Un particolare di una stanza di Casa San Giuseppe che ospita persone bisognose

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROPOSTA Come aderire Corso di Caritas per l'assistenza agli anziani

Prorogata la possibilità di aderire al corso di formazione per volontari e assistenti domiciliari, i candidati potranno ancora approfittare dell'occasione lanciata dalla Caritas Lodigiana: tramite un incontro di presentazione in programma per oggi alle ore 9,30, infatti, il sodalizio apre la possibilità ai lodigiani di investire su di un percorso di crescita e formazione personale, per intraprendere una missione a favore di persone anziane. Previsto per mercoledì 23 e 30 marzo alle ore 15, invece, un appuntamento rivolto a persone straniere che ancora non "masticano" perfettamente la lingua italiana. A tal proposito, gli operatori di Caritas discuteranno i moduli del corso con lezioni ed esempi comprensibili a tutti. Da "La relazione con la persona anziana: esigenze e difficoltà", le lezioni prenderanno il via dal 6 aprile presso il centro diurno di via San Giacomo 15 con la possibilità di ottenere un attestato, al termine dei lavori. Tramite incontri approfonditi, dalla teoria alla pratica, i partecipanti al corso potranno confrontarsi concretamente con tutti gli aspetti della quotidianità dell'età anziana, dai principali disturbi senili fino alle esigenze di ogni giorno, proprio come l'alimentazione, la cura e l'igiene personale e anche la vestizione senza trascurare la dimensione culturale e la fitta rete di servizi da conoscere a disposizione delle terza età. Per iscrizioni e informazioni scrivere a servizi.caritas@diocesi.lodi.it o chiamare al numero 0371-948130.

L. M.



LODI

Camminare nel verde: la nuova guida ai sentieri



Si chiama "Camminare nel Lodigiano", l'originale volume scritto da Mariachiara Raimondi di Lodi e pubblicato da Uni-

versità delle tre età e PMP (casa editrice sorella del «Cittadino») ed è, ad oggi, una delle guide più complete alle strade e ai percorsi da fare a piedi nelle nostre campagne. Tutti i percorsi sono divisi per difficoltà e durata e coprono buona parte del territorio lodigiano. Un bellissimo regalo per la primavera.

LODI

Un milione per sistemare villa Braila: arriverà?

Un progetto da quasi un milione di euro per il «restauro e la valorizzazione» di villa Braila sarà candidato a ricevere i fondi europei del PNRR (le risposte sull'eventuale via libera arriveranno solo nei prossimi mesi).

Il piano elaborato dallo studio De Vizzi, prevede il recupero di percorsi storici all'interno del parco e degli ingressi oggi chiusi, la riorganizzazione del sistema delle sedute, uno spazio ad hoc per gli studenti universitari nei pressi dell'ingresso e uno spazio per le biciclette, l'insediamento di alcune essenze e il rifacimento delle aree gioco.

IN TUTTA LA PROVINCIA

Oltre 170 i profughi ucraini accolti nel Lodigiano



Sono più di 170 ormai i profughi ucraini arrivati nel territorio della provincia di Lodi: la stragrande maggioranza di loro

è ospitata presso famiglie, parenti o amici che già da tempo risiedevano qui, mentre 5 risultano accolti al centro d'accoglienza di Lodi gestito dalla Caritas.

I minori, per i quali sono già state attivate le procedure di inserimento a scuola, sono circa 60. Altri arrivi sono attesi già nei prossimi giorni.

MONTANASO

Follia piromane: 5 auto date alle fiamme

I carabinieri indagano sulla dinamica che ha portato, giovedì notte, la comunità di Arcagna (Montanaso) a essere sconvolta dal rogo di cinque auto parcheggiate. In realtà, a quel che si è potuto ricostruire sono stati "solo" due gli incendi appiccicati di proposito, mentre le altre tre auto avrebbero preso fuoco solo in conseguenza ai primi due roghi. A evitare il peggio, oltre all'intervento dei vigili del fuoco, anche quello dei residenti.

di **Luciana Grosso**

@lucianabig

MAI COSÌ IN ALTO

È stato un 2021 da record per l'export lodigiano

Il segno dell'export lodigiano è decisamente un "più". Secondo i dati del rapporto sul commercio estero della Lombardia nel quarto trimestre 2021 (e il consuntivo 2021) pubblicato da Unioncamere Lombardia e diffuso nei giorni scorsi, dopo il terribile 2020, il valore dell'export lombardo ha toccato nel 2021 il record storico di 135,9 miliardi di euro, superando del +6,6 per cento il precedente massimo storico raggiunto nel 2019, pari a 127,5 miliardi di euro.

Il Lodigiano supera i livelli del 2019 di +7,2 per cento, Milano e provincia invece si fermano a +1,5 per cento.

LODI

Bcc Laudense cresce e ora guarda a Milano

Controcorrente: è così che prova a navigare la Banca di credito cooperativo Laudense di Lodi (gruppo Cassa centrale banca di Trento) che, in un contesto di chiusure di filiali e di "virtualizzazione" sfrenata delle banche stesse, sceglie di aprire nuove agenzie fisiche: negli ultimi mesi, infatti, la banca diretta da Fabrizio Periti e presieduta da Alberto Bertoli è sbarcata a Opera e a San Giuliano Milanese. La prossima tappa - certamente ambiziosa e complessa - in calendario è Milano, dove l'istituto di credito cooperativo conta di aprire una nuova filiale nei prossimi mesi.

CODOGNO

Giuseppina ha 98 anni: 10 mesi per il vaccino



Giuseppina Dragoni di Codogno, 98 anni, ha dovuto aspettare 10 mesi per avere la terza dose di vaccino Covid a

domicilio. Per poter avere l'attenzione dell'Ats non sono bastate le sue richieste e le sue telefonate ma ha dovuto rivolgersi a «il Cittadino» con un'amara lettera nella quale diceva «sono stata dimenticata». Solo dopo quello scritto, da Lodi hanno contattato i famigliari della donna ed è stato fissato l'appuntamento per la somministrazione.